

## **Haiti, un anno dopo: CBM ha assistito 126mila persone. Ricostruire l'isola partendo dall'inclusione dei disabili.**

Milano, 23 dicembre 2010 - A un anno dal terremoto che ha messo in ginocchio la popolazione di Haiti, **CBM** continua a portare la speranza in mezzo alle macerie. L'organizzazione non governativa – riconosciuta come associazione professionale e partner dall'OMS – è intervenuta fin dai primi momenti del post-terremoto **assistendo 126.000 persone che hanno beneficiato delle cure mediche** del personale di CBM. Nell'immediato post-sisma CBM ha mandato 10 fisioterapisti e 14 tecnici di riabilitazione in 10 ospedali di Port Au Prince e dintorni. CBM Italia Onlus – membro di CBM International – ha inviato **2 fisioterapisti con una lunga esperienza nei Paesi in Via di Sviluppo**.

*"Essere disabile ad Haiti significa non avere un futuro. Sono quasi inesistenti le scuole con servizi e programmi per i bambini disabili, deboli le attività di formazione e inclusione per le donne e gli uomini con disabilità - ha detto Luciano Miotto, direttore nazionale di CBM Italia Onlus - Da più di 30 anni, ancor più dopo il sisma, lavoriamo ad Haiti con un obiettivo: realizzare progetti medici e riabilitativi per sostenere la popolazione nella creazione di una società che includa e non escluda i disabili."* ha concluso Miotto.

**CBM A HAITI** - Da più di 30 anni CBM opera ad Haiti con progetti per migliorare la vita delle persone con disabilità. Oggi i nostri interventi si sono concentrati sulla **prevenzione della cecità, l'educazione speciale per i bambini con disabilità, programmi di riabilitazione e inclusione delle persone con disabilità, operazioni per curare i bambini con piede torto**. CBM lavora nell'isola in stretta collaborazione con il Segretariato di Stato per l'inclusione delle persone con disabilità, oltre che con partner internazionali come "Handicap International" e numerose organizzazioni locali che mirano a cambiare l'atteggiamento della popolazione haitiana nei confronti delle persone disabili. CBM promuove anche programmi di *advocacy* per favorire lo sviluppo e l'attuazione di politiche pubbliche per garantire l'inclusione delle persone con disabilità nella società e la loro partecipazione al processo di ricostruzione dell'isola.

**IL BILANCIO DI UN ANNO** – Nelle ore successive al terremoto lo staff di CBM, già presente sul campo, ha portato immediatamente il proprio aiuto alle persone colpite dal sisma distribuendo beni di prima necessità e tende per i terremotati. Nell'arco dell'anno **126mila persone hanno beneficiato di cure mediche**, sono stati distribuiti **10mila paia di occhiali e 2mila ausili per la mobilità**. I medici di CBM hanno realizzato più di **900 operazioni di cataratta e 40 di glaucoma**. A partire da luglio lo staff di CBM ha avviato programmi di formazione specifica per i fisioterapisti nell'Ospedale Adventiste d'Haiti in Carrefour. Inoltre CBM ha lavorato per sostenere gli ospedali con servizi oculistici nell'isola fornendo **attrezzature mediche oftalmiche all'Ospedale universitario dello Stato Haitiano**, fortemente danneggiato dal terremoto. Fondamentale anche la partnership con la Clinica ORLO – Outreach Eye and Ear Care Clinic – per prevenire e curare la cecità e promuovere la distribuzione di occhiali. Con l'ospedale Grace che è stato supportato attraverso la fornitura di macchinari oculistici e formazione di nuovo personale.

**I PROGETTI PER IL FUTURO** - L'impegno di CBM non si è limitato ad assistere la popolazione nella fase di post-emergenza, ma si è ampliato con la pianificazione di interventi a sostegno delle persone con disabilità. CBM ha sviluppato una strategia di lungo periodo che si concentra su: potenziamento dei servizi sanitari, assistenza alle persone con lesioni al midollo spinale, potenziamento delle strutture educative per i bambini disabili, attività di *advocacy* per

i diritti delle persone con disabilità, sviluppo di una strategia globale per migliorare la capacità di risposta alle catastrofi naturali.

**BAMBINI CON "BISOGNI SPECIALI": UN NUOVO PROGRAMMA EDUCATIVO** – L'80% delle scuole di Port au Prince è stato distrutto dal terremoto (dati Unicef). Uno dei problemi più radicati del sistema educativo haitiano è sempre stato la mancanza di programmi educativi di inclusione degli studenti con disabilità. CBM ha così deciso di sviluppare nuove collaborazioni con i partner locali per migliorare la formazione dei bambini **con particolare attenzione a quelli disabili** nelle scuole e dare così a ogni bambino la possibilità di avere un futuro dignitoso. CBM ha iniziato quindi a collaborare con l'istituto scolastico Pazapa a sud di Haiti (Jacmel): una delle uniche scuole haitiane con programmi specifici per i bambini disabili. Inoltre lo staff di CBM ha collaborato con **6 Centri diurni che offrono servizi educativi per bambini con e senza disabilità**, assistendo così **800 bambini e adolescenti**.

**CBM Italia Onlus** è un'Organizzazione Non Governativa (ONG), la cui finalità è **sconfiggere le forme evitabili di cecità e di disabilità** fisica e mentale nei Paesi in via di Sviluppo, senza distinzione di razza, sesso e religione. A tale scopo CBM Italia idea e attua programmi e progetti di prevenzione e cura; informa e sensibilizza l'opinione pubblica sulle condizioni di vita delle persone cieche e disabili, coinvolgendo la comunità nazionale e internazionale nella lotta alla cecità e alle altre disabilità evitabili nei Paesi in Via di Sviluppo. **CBM Italia** è membro di CBM International, organizzazione apolitica e senza scopo di lucro, attiva dal 1908 e, dal 1989, è riconosciuta **dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) come organizzazione professionale** nella prevenzione e cura della cecità e come partner nella lotta contro la cecità prevenibile e curabile e la sordità. **CBM** è, oggi, una rete mondiale costituita da 10 associazioni nazionali (Australia, Canada, Germania, Gran Bretagna, Irlanda, Italia, Kenya, Nuova Zelanda, Stati Uniti e Svizzera). Nel 2009 CBM ha sostenuto **883 progetti** in 99 Paesi tra i più poveri del mondo e **assistito oltre 23 milioni di persone**.

**Per informazioni alla stampa:**

Ufficio Comunicazione CBM Italia Onlus

Laura Salerno

Tel: 347/842 8402 - 02.720.936.70

Email: [laura.salerno@cbmitalia.org](mailto:laura.salerno@cbmitalia.org)

[www.cbmitalia.org](http://www.cbmitalia.org)